

UNA NUOVA BRILLANTE VITTORIA DEI RAGAZZI DI FERRERO NEL CAMPIONATO DI BASKET

# Un Pavia senza idee superato dalla Stella Azzurra (64-56)

Superlativo il gioco dello jugoslavo Andryassevic, controllato nella ripresa da Giampieri

Una premessa è necessaria perché bisogna spiegare subito cosa vale il Pavia. Il Pavia è Andryassevic: lo jugoslavo è allenatore, guida, uomo-costo ed il creatore di tutte le azioni che sviluppa il suo quintetto. Orbene gli stellati hanno cercato in tutte le maniere di bloccare questo magnifico atleta: non ci sono riusciti nel primo tempo. Rocchi, Forti e Chiara che a turno lo avevano preso sotto controllo nella ripresa, invece, Andryassevic fu affidato alle cure di Giampieri; il capitano pavese fu bloccato senza remissione e la Stella Az-

**STELLA AZZURRA:** Giampieri (12), Saraceni (2), Volpini (16), Corsi, Forti (4), Pomilio (18), Borghetti, Chiara (7), Marini, PAVIA: Lepore, Andryassevic (27), Cecchi, Fiume, Macchietti (3), Ferrari (8), Rosolen (8), Milanesi, Granzi (9), De Masetti (1).  
**ARBITRI:** Reverberi di Reggio Emilia e Leonardi di Messina.

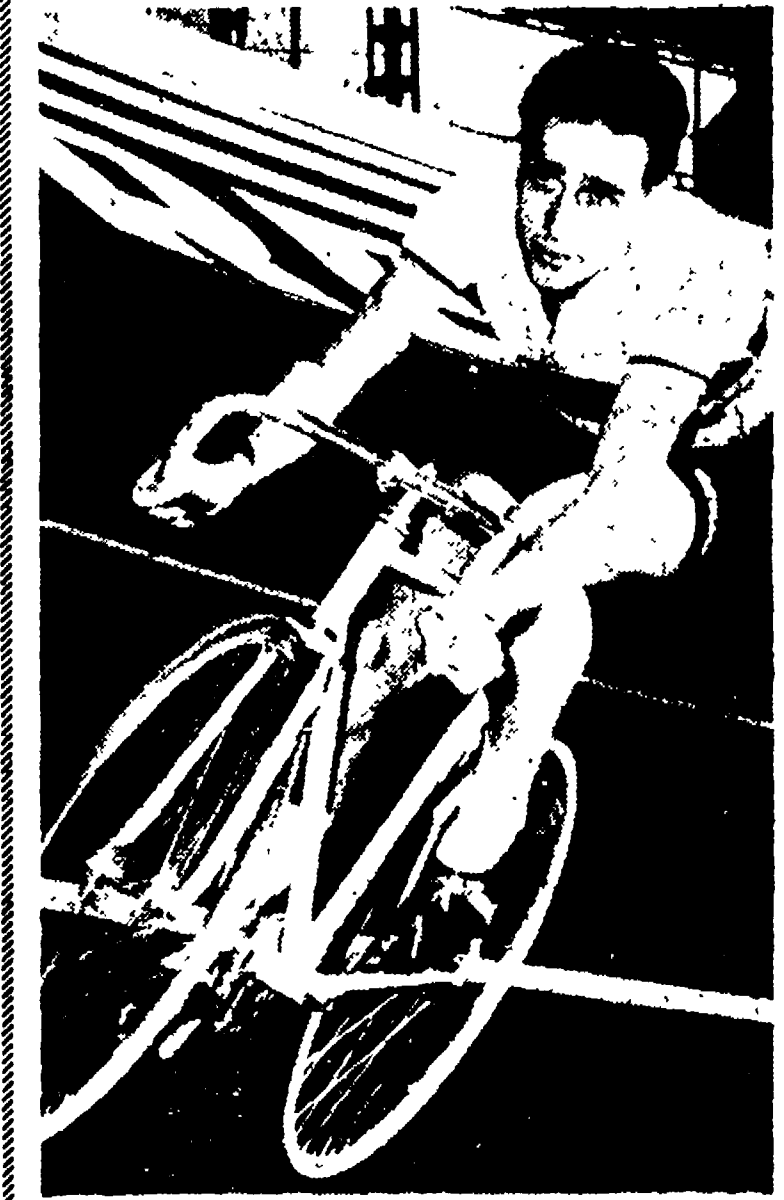
zorra poté iniziare con calma il viaggio verso la conquista della vittoria. Una partita perciò con due volti: un primo tempo di marcia prettamente pavese; una ripresa stana, ma nettamente di marca stellare. Abbiamo detto una ripresa stana perché in tutti i minuti si è snodato regolarmente da una parte (Stella) mentre dall'altra quattro

suoi atleti, e del loro maggiore affiatamento.  
**Motomorini-Roma 62-42**  
**MOTOMORINI:** Ranuzzi (6), Zagatti (12), Spanoudakis (13), Cozzi, Castelli, Cappelletti, Gemiani (4), Vianello (19), Salomoni (1), Conti (4).  
**ROMA:** Trentini, Antonioni, Asteo (1), Pasari (12), Napoleoni (6), De Carolis (6), De Carli (13), Ninci (1), Topi, Margherini.  
**Arbitri:** Lugli, Marchesi.



STELLA AZZURRA-PAVIA 64-56 - Il pavese ROSOLEN tenta di ostacolare una azione del romano CHIARA

## Riviere batte Faggin



SAINT ETIENNE. 22 - Nel corso della riunione ciclistica svoltasi a Saint Etienne, nella prova di inseguimento su 10 km., il francese Roger Riviere ha raggiunto l'italiano Faggin in 823'4/5. Nella foto: RIVIERE

atleti così cercavano di fare qualche cosa di buono perché ormai il povero Andryassevic era in balla dello «smaliziato» Giampieri. Perciò la Stella ha vinto meritatamente: ha vinto perché ha voluto vincere e perché, soprattutto, il Pavia non è esistito nella ripresa. Eppure i pavesi erano partiti bene: già al 4° di gioco erano in vantaggio di 9 punti (13 a 4) e di questi 13 ben 10 erano opera di Andryassevic! Disperatamente la Stella cercava di frenare la molla di gioco sviluppata dal Pavia: un gioco fatto di velocità e «frustate» agli atleti che non rispondevano con esattezza ai suggerimenti del «creatore» (il solito Andryassevic). Ma come in tutte le cose vinde chi ha più doli di fondo, così la Stella ha ripreso punto su punto, metro su metro, e si è portata a poche lunghezze in vista del traguardo. Alla fine del tempo lo svantaggio era di un solo punto (32 a 31 e 24 punti di Andryassevic). Poi la ripresa di nuovo sugli allori il Pavia per merito di Rosolen, Ferrari e Granzi; poi immissione in campo di Saraceni e Rocchi nella Stella al posto di Forti e Chiara, ed il piatto della bilancia incominciò a pendere prepotentemente dalla parte dei romani.

Al 9° Volpini pareggiò e successivamente Giampieri portò la sua squadra in vantaggio. Saraceni, in uno con Pomilio, dominò sotto «i canestri» e la Stella poté finire in bellezza, non minimamente impensierito dal gioco sempre più scadente dei pavesi.  
**VIRGILIO CHERUBINI**

**Simmenthal 56**  
**Virtus 68**

MILANO. 22 - I campioni d'Italia della Simmenthal hanno battuto la Virtus di Bologna per 66 a 58 (32 a 22). Arbitri: Pinto di Roma e Bertolini di Padova. Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni: SIMMENTHAL: Romanutti, Volpino, Fagnani, Bon Salle, Pirelli, Gamba, Sargagna, Riminucci, Zappelli e Galietti. VIRTUS: Lucov, Borghi, Andreo, Johnson, Alessi, Canna, Pelanera, Gambini, Calabotta e Negroni. Spettacolo entusiasmante al Palazzo dello Sport per l'attacco conteso fra le due più forti squadre italiane di pallacanestro. I campioni, scesi in campo al completo, hanno ottenuto un successo meritato, in virtù della maggiore classe individuale dei

**Lazio-Napoli 68-50**  
**LAZIO:** Mencarelli (13), Bernabei (9), Cocconi (20), Cannone (4), Foschi (12), Capitanio (14), Marzi (5), Ortona (5), Di Stefano (8).  
**NAPOLI:** Gatta (4), Fonti (9), Brancaccio M. (19), Ghentio (10), Compagnone (4), Carpentiera, Ferrarino (4), Brancaccio S., Ricciuti.

**Risultati e classifica**

Stella Azzurra-Pavia	64-56
Beneil-Igiti	71-61
Capit-Gira Santipassa	72-59
Moto Morini-Roma	62-42
Simmenthal-Virtus	66-58
Stocck-Livorno	75-40
Simmenthal	11 0 785 601 22
Virtus	11 10 1290 781 21
Oransoda	11 8 1283 671 19
Beneil	11 7 4280 617 18
Gira	11 7 4658 657 18
Igiti	11 5 8707 709 16
Stocck	11 5 689 624 16
Moto Morini	11 5 689 624 16
Stella Azz.	11 1 7445 684 15
Pavia	11 1 10518 660 12
Roma	11 1 10518 660 12
Livorno	11 1 10528 736 12

NEL CAMPIONATO DI CALCIO ALLIEVI U. I. S. P.

## La Borghesiana al secondo posto

Il derby romale fra Freccia Rossa e Pavia S. Giovanni e la partita fra Tunetti Flaminio e Borghesiana erano le due gare su cui si concentrava l'attenzione nel programma di ieri. Nelle due partite erano in ballo, oltre ai motivi di classifica e alla rivalità tradizionale fra le due squadre di S. Giovanni, anche la imbattibilità della Borghesiana e delle Freccie Rosse uniche rimaste con lo zero nella casella delle sconfitte.

Il Tunetti Flaminio dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo, cedeva nella ripresa (due gol) per una superiorità numerica ed era costretto ad incassare ben tre reti dalla Borghesiana abituata ormai a risolvere nella seconda parte le sue partite. I Bianconeri capitolino hanno resistito anche al petroloso attacco del cugino di via La Spiccia in una gara combattuta dal primo al novantesimo minuto di gioco. Posati in vantaggio a metà del primo tempo venivano raggiunti poco dopo iniziata la ripresa, dopo 15' tornavano a condurre a risul-

ta al ritorno dei ragazzi di Schiavoni, protesi alla ricerca del pareggio.

Nelle altre due gare si avevano una nuova vittoria del Novo S. Giovanni e del Torre Maura nei confronti della rinascita P. Milvio e del Trullo. E' l'ormai il gruppo d'andata, le Freccie Rosse sono ancora al comando ed i recuperi in programma per giovedì e domenica a prossima saranno utili a definire meglio le posizioni del gruppo di testa.

**RESULTATI** Borghesiana-Tunetti Flaminio 3-1, Freccia Rossa-P. S. Giovanni 2-1, Novo S. Giovanni-Rin. P. Milvio 2-0, Torre Maura-Trullo 3-1, Rin. Mont. Danimo 2-0 (p.r.).  
**LA CLASSIFICA:** Freccia Rossa 13, Borghesiana 11, Tunetti Flaminio 8, Novo S. Giovanni 7, Rin. Monti 5, Rin. P. Milvio 1 (p.r.), Trullo 0.

(\*) Una rinuncia

**Laurentino-UISP Roma 2-1**

UISP ROMA: Cianchi, Impicciati, Esu, Solla, Zozzin, Ferraro, Maggi, Fasquini, Luzzi, Contoni, Rini.  
**LAURENTINO:** Costantini, Pietrangeli, Maggioni, Ciccarelli, Fadda, D'Orsaneo, Gutierrez, Bono, Castelli, Falasca, Busilacchi.  
**RETI:** nel P. al 22' Ferraro, nel 2° tempo al 18' Gutierrez al 25' Busilacchi.  
L'UISP Roma, dopo sei partite utili nel corso delle quali aveva incassato ben 11 punti, è stata oggi costretta a cedere l'intera posta di fronte alla squadra che capoglia la classifica.  
Numerosi infortuni hanno messo fuori combattimento Luzzi, Impicciati e Solla cosicché il Laurentino aveva facile gioco per rimontare lo svantaggio iniziale e raggiungere la vittoria.

## L'intervista del generale Norstad

(Continuazione dalla 1. pagina)

ma non dovranno opporsi a che tali ordini siano trasferiti sul territorio dei loro vicini o magari confinati, che intendano averne. A un tale compromesso evidentemente ha fornito il terreno favorevole la risoluzione approvata al termine della conferenza della NATO. Di conseguenza ci si deve attendere che le pressioni americane per l'allestimento delle basi di missili siano per concentrarsi su pochi paesi, fra i quali sciaguratamente l'Italia, a causa dell'atteggiamento irresponsabile tenuto a Parigi dai rappresentanti del suo governo.

E' certamente in questo senso che spinge Foster Dulles, il quale tuttavia, al suo rientro negli Stati Uniti, ieri sera, è stato accolto da un vasto e vivace moto di opinione pubblica, che chiede insistentemente le sue dimissioni.

carriera del segretario di Stato». Il fatto nuovo, e che dà veramente la misura della situazione, è che ormai queste cose non le dicono solo i democratici, ma anche i repubblicani: pare oggi che perfino Thomas Dewey, uno dei leaders repubblicani più reazionari, sia fra coloro che hanno sollecitato in questi giorni Eisenhower a liberarsi di Dulles. Non c'è dubbio che già da tempo il segretario di Stato poteva essere costretto alle dimissioni — il che certo avrebbe risparmiato gravi utilizzazioni agli Stati Uniti — se egli non fosse stato sempre sostenuto e imposto dal comitato dei grandi monopolisti, di cui è, da quarant'anni, l'uomo di fiducia. E contro la volontà dei monopolisti non c'è mai stato un dirigente repubblicano che osasse levarsi. Se è vero dunque che ormai anche il gruppo dirigente del partito al potere si rende conto della necessità di sostituire Foster Dulles, ciò indica che perfino le grandi potenze finanziarie che dominano gli Stati Uniti cominciano ad accorgersi che esse non uscirebbero indenni dal disastro che il segretario di Stato ha continuato in questi anni a preparare al paese, con un fanatismo che tipifica a ogni ragione.

Il problema che comincia a essere visto con chiarezza e che è inutile intepidire negoziati finché c'è Dulles al dipartimento di Stato, perché — come osservava Lippman qualche giorno fa — «se si arrivasse a un fallimento, sarebbe mai possibile per Dulles persuadere la gente che egli non fosse deciso a fare fallire i negoziati? Questo è un pesante fardello che egli ha scelto, certo molto consapevolmente, di portare sulle spalle». Il fatto è che, con lui, non vuole continuare a portarlo l'intero popolo americano.

Molte persone responsabili si pongono, al contrario, il problema di affrontare i negoziati in modo da assicurare il successo. Così il senatore democratico Mike Mansfield ha proposto oggi che gli Stati Uniti cerchino di raggiungere accordi «segreti» sul disarmo con l'URSS, prima di accettare di partecipare a qualunque conferenza di capi di Stato.

Il senatore ha detto che «vi sono state troppe parole e non abbastanza lavoro sul disarmo», e ha aggiunto che si dovrebbe cercare di «giungere segretamente ad accordi segreti», tramite discreti negoziati, senza alcuna pubblicità, tenuti tra gli ambasciatori.

**U.R.S.S.**  
**Lo «Sputnik II» alle 18,23 su Roma**

MOSCA. 22 - Radio Mosca ha trasmesso oggi gli orari dei vari passaggi dello «Sputnik 2» per la giornata di domani. Risulta che il secondo satellite artificiale sovietico passerà su Roma alle 18,23 (ora italiana).

**RADIO VISIOLA TV**

**TELEVISORI SERIE "300,"**

18 valvole + 2 diodi germanio = 31 funzioni di valvole

**VT 332-17"** - Tubo 90°  
tipo lusso L. 149.000

**VT 329-21"** - Bifonico  
tipo lusso L. 204.000

Tutti i nostri modelli sono muniti di adattamento in U. H. F.

**PRESSO TUTTI I MIGLIORI NEGOZI D'ITALIA**

# Editori Riuniti

Le opere e i giorni

## IL PLACIDO DON

Il capolavoro della letteratura sovietica in una nuova splendida edizione

Il Placido Don offre un quadro ricco, monumentale, completo di una fase di sviluppo della società, un quadro denso di particolari affascinanti, quale dal tempo di Guerra e Pace la letteratura mondiale non aveva più conosciuto.

3 volumi rilegati, con sovracoperto e custodia a sei colori tavole di Lorenzo Vespignani - 2.200 pagine, lire 6.000

Vladimir Majakovskij

## LA CIMICE - IL BAGNO

Due delle più felici satire del grande poeta rivoluzionario 220 pagine, lire 900



Editori Riuniti

# novità Natale '57

Orientamenti

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

nel carteggio di Stalin con Churchill, Roosevelt, Attlee e Truman

Una documentazione di eccezionale valore per la ricostruzione degli aspetti politici, militari e diplomatici della coalizione antihitleriana

Due volumi - pagine 450-370, 68 tavole f.t., lire 6.000

## LA LUNGA MARCIA

Da una serie di conversazioni con il comandante dell'esercito di liberazione cinese, la giornalista americana Agnes Smedley ha ricostruito la vita e i tempi di Chu Teh, dal crollo della dinastia Manciù alla vittoria della rivoluzione in Cina

pagine 536, 20 tavole f.t., lire 3.000

## AUTOMAZIONE E PROGRESSO SOCIALE

L'applicazione delle nuove tecniche significherà ricchezza e benessere per tutti gli uomini, a condizione che siano usate a vantaggio della comunità

pagine 370, 16 tavole f.t., lire 2.500



Via Sicilia 136 - Roma